



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N° 2394 DEL 14 DIC 2017

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI,
SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1265 DEL 13/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL Pro.V.I. – Codice pratica O7DSYL5 (D.B.) – Secondo periodo di attuazione del programma per i Progetti di Vita Indipendente (2016-2018). Approvazione Pro.V.I.e istanza di finanziamento alla Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

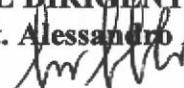
DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE
(Dott. Alessandro Attolico)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale .

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *"disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia."*;
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di *"programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;"*;
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dalla Legge 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (*"more intense support"*) esplicitamente indicata della Convenzione ONU in premessa;
- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;
- La Regione Puglia ha approvato la propria "Carta Regionale per l'invecchiamento attivo, vitale e dignitoso in una comunità solidale" con Del. G.R. n. 2804 del 14/12/2012

(pubblicata sul BURP n. 8 del 16.01.2013);

- Il Progetto Qualify-Care Puglia finanziato con risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRA) mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, con il coinvolgimento dei distretti sociosanitari e dei Comuni interessati per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale;
- Al fine dell'attuazione dell'intervento di cui al presente Avviso con risorse dei Fondi strutturali la Regione ha finanziato 4 iniziative sperimentali per la realizzazione di centri ausili per le famiglie di persone non autosufficienti, operanti nell'ambito della mobilità delle persone non autosufficienti, degli ausili fisici, delle soluzioni domotiche, delle tecnologie informatiche a supporto della vita quotidiana;
- La Regione Puglia con DGR 758/2013 ha approvato i criteri di accesso ai Progetti di vita indipendente e ha approvato lo schema di Convenzione con la rete regionale dei Centri di Domotica sociale al fine di definire il ruolo dei centri componenti la suddetta rete rispetto alle attività funzionali alla istruttoria e costruzione dei Pro.V.I.;
- Con DGR 1709/2016 si è approvato il Piano di attività per il secondo periodo di attuazione del programma per i progetti di vita indipendente (2016-2018) e l'approvazione di indirizzi per il nuovo Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari di PROVI sperimentali e ordinari;

VISTA

- La determinazione dirigenziale n. 670 del 02/12/2016 di approvazione dell'impegno contabile e del riparto delle somme tra gli Ambiti territoriali come riportato nell'allegato 1 dello stesso provvedimento;
- La determinazione dirigenziale n. 671 del 02/12/2016 con cui viene approvato l'Avviso Pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I.) in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa;
- La determinazione dirigenziale n. 752 del 20/11/2017 di assegnazione nuove risorse per l'Ambito territoriale di Trani, pari a € 58.672,86, quale modifica del riparto delle risorse assegnate agli ambiti territoriali con AD n. 670/2016 e AD n. 430/2017 per effetto dello scorrimento delle graduatorie;

CONSIDERATO che la Regione Puglia con determinazione dirigenziale n. 130 del 03/03/2017 ha approvato gli indirizzi operativi per l'avvio dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse di cui alla Linea A dell'Avviso succitato;

CONSIDERATO CHE:

- In data 12.06.2017, previa istruttoria tecnica degli uffici regionali competenti, è pervenuto a questo Ambito il pro.vi. n. codice pratica O7DSYL5 (D.B.) – Secondo periodo di attuazione del programma per i Progetti di Vita Indipendente (2016-2018), certificato dal centro di domotica di competenza così come previsto da AD regionale n. n. 671/2016 e corredato di documentazione e allegati intese ad ottenere il beneficio;

- In data 14.11.2017 l'Ufficio di Piano ha acquisito l'esito positivo della valutazione dell'UVM, come da allegato;
- In data 20.11.2017 la valutazione è stata caricata sulla piattaforma telematica dedicata.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26 aprile 2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017 e il bilancio pluriennale 2017/2019;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2016-2018 adottato secondo lo schema vigente nel 2016 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26 aprile 2017, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere con successivi atti l'impegno giuridico a carico del bilancio e delle risorse d'Ambito, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018

VISTI:

- la L.R. n. 19/2006;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- l'art. 169 del D. lgs. N. 267 del 18.08.2000 ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

DI APPROVARE l'esito dell'istruttoria della pratica n. **O7DSYL5** visto il parere favorevole dell'UVM;

DI APPROVARE l'ammissione al finanziamento del PRO.V.I per il secondo periodo di attuazione del programma per i Progetti di Vita Indipendente (2016-2018);

DI TRASMETTERE telematicamente alla Regione Puglia la presente determinazione per l'accesso alle risorse di cui all'Avviso Pubblico per il finanziamento del PRO.V.I in oggetto corrispondente alla somma complessiva di € 14.261,84, **con accredito al Comune di Trani – Comune Capofila dell'Ambito di Trani, nell'esercizio finanziario 2018;**

DI TRASMETTERE tramite piattaforma regionale il presente provvedimento di ammissibilità del finanziamento;

DI APPROVARE lo schema di contratto da sottoscrivere con il beneficiario;

DI STIPULARE apposito contratto con il beneficiario, stante la mail del 29/09/2017 del responsabile del procedimento regionale della Misura, che autorizza gli Ambiti, successivamente all'esito dell'UVM ed all'ammissione a finanziamento con determinazione dirigenziale, alla stipula del contratto con il beneficiario per dare avvio al progetto di vita, senza attendere l'atto di liquidazione contabile delle risorse da parte della Regione Puglia che avverrà subito dopo la stipula del contratto l'Ufficio;

DI PROVVEDERE, successivamente al provvedimento di approvazione a finanziamento da parte della Regione Puglia, all'impegno giuridico per la liquidazione delle spese anticipate dal beneficiario;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Attolico;

DI DARE atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio e che, per tanto, non necessitando di visto di regolarità contabile, ha esecuzione immediata, e che sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

**Contratto tra Ambito Territoriale di TRANI e il beneficiario del contributo per
i PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE in favore di persone con disabilità
gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio lavorativa
AD 671/2016 dalla Regione Puglia**

Il sottoscritto Sig./ra _____, nato/a a _____ (____), il
_____ - Codice Fiscale: _____ e residente alla Via
_____, _____ (____) - tel. _____.

CHIEDE

l'assegnazione del contributo economico di cui all'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio lavorativa approvato con AD 671/2016 dalla Regione Puglia e poter fruire delle prestazioni di cui all'allegato progetto (Allegato A) - Secondo periodo di attuazione del programma per i Progetti di Vita Indipendente (2016-2018).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi ad avviare le attività previste dal PRO.V.I attraverso (v. progetto allegato) (indicare le prestazioni che si intendo attivare per il raggiungimento degli obiettivi dichiarate nel Pro.V.I.)
- di riferirsi all'Ufficio di Piano dell'ambito di TRANI per l'attivazione del progetto, confermando la disponibilità alle verifiche richieste;
- di rendicontare la spesa sostenuta attraverso fatture quietanziate e busta paga dell'assistente personale mensilmente all'Ufficio di Piano;
- di comunicare all'Ufficio di Piano di riferimento entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento e comunque ogni qual volta l'Ufficio di Piano lo richieda, le variazioni intervenute rispetto ai dati comunicati nella domanda e le condizioni che modificano i requisiti ai fini del contributo (l'ingresso in una struttura residenziale o semiresidenziale; il decesso; le variazioni contrattuali relative alle assistenti familiari, licenziamento, variazione orario, sostituzione dell'Assistente personale, variazioni delle modalità di riscossione del beneficio o la delega alla riscossione);
- di impegnarsi a non presentare domanda per Assegno di cura anno durante il periodo di fruizione del contributo di Vita Indipendente.

Dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che il rimborso delle spese anticipate dal sottoscritto, nell'ambito del Progetto Pro.V.I., avverrà a fronte dell'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Puglia all'Ambito di Trani e dalla concreta possibilità di utilizzo delle stesse da parte dell'Ambito, in ragione delle norme sulla contabilità pubblica;

- di poter procedere con la sottoscrizione del presente contratto, ancor prima del provvedimento regionale di trasferimento delle risorse all'Ambito, in quanto non è stato richiesto anticipo delle spese tramite fideiussione bancaria.

Si chiede che il corrispettivo assegnato venga erogato sotto la forma di:

Accredito su conto corrente

Banca / Istituto	
Coordinate IBAN	
Intestatario conto	

Eventuale persona Delegata

Trani, _____

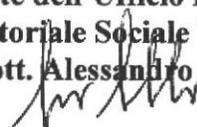
Firma

196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, _____

**Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott. Alessandro Attolico)**



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 3hhh del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 14/12/12

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute
opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE